



Fabio Delizzos
**La cattedrale
 dell'anticristo**

Newton Compton,
 pag. 288, euro 9,90

FRIEDRICH NIETZSCHE, il filosofo della morte di Dio, è seduto in un bar di Torino e sta piacevolmente conversando con Prospero, il cameriere, che lo intrattiene con storie e aneddoti. È il 1888 e il colonnello Giorgio Pural dovrà confrontarsi con fatti tragici che stanno

sconvolgendo la città di Torino: l'omicidio di un cardinale, il furto di un vaso canopo al museo egizio, il ritrovamento di cadaveri di neonati, torturati e mutilati saranno solo la punta dell'iceberg degli eventi di cui la città stessa sarà teatro. Sarà proprio grazie all'aiuto del filosofo tedesco che il colonnello Pural, ossessionato da eventi tragici del suo passato che sembrano ripresentarsi, riuscirà a venire a capo di una matassa intricatissima, attraverso l'incontro con massoni e sette sataniche. E la verità, sconvolgente, riguarderà lo stesso Nietzsche. Dopo il successo di vendite de "La setta degli alchimisti", suo esordio

nel panorama thriller, Delizzos torna in libreria con questo nuovo romanzo, ricco di suspense, avvincente, che si regge su una solida base storica e che batte con ottimi risultati l'ormai classico percorso che collega religione, occulto e personaggi realmente esistiti. Torino, poi, capitale dell'esoterismo, si presta alla perfezione al ruolo di palcoscenico per una rappresentazione che terrà col fiato sospeso il lettore fino all'ultima pagina. Il thriller storico può contare su un altro lavoro di spicco.

Fabio Delizzos (Torino, 1969), vive a Roma ed è al suo secondo romanzo.